



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA

D.M. n. 2100/118

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. del 18 novembre 1923, n. 2440 ed il D.P.R. 367 del 20.4.1994 e s.m.i., concernenti la Contabilità dello Stato e le procedure di spesa e contabili;

VISTO il R.D. del 23 maggio 1924, n. 827 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. del 5 gennaio 1967, n. 18 e s.m.i.;

VISTO l'art.16 comma 1 lett. d) nonché l'art.17 comma 1 lett. b) del D.L. n. 165/2001 e s.m.i., recante norme in materia di razionalizzazione delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTA la Legge n. 196 del 31.12.2009 ("Legge di Contabilità e Finanza Pubblica") e s.m.i.;

VISTO il DPR 19 maggio 2010, n. 95, recante riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale, come modificato dal DPR 29 dicembre 2016, n. 260, recante attuazione dell'articolo 20 della legge 11 agosto 2014, n.125, nonché altre modifiche all'organizzazione e ai posti di funzione di livello dirigenziale del MAECI;

VISTO il decreto del MAECI 3 febbraio 2017, n. 233, Reg.ne-Prev. n. 312 del 7 febbraio 2017, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di livello dirigenziale generale e in particolare l'articolo 20, in base al quale i titolari delle strutture di primo livello possono istituire sezioni, nell'ambito delle unità e degli uffici o poste alle proprie dirette dipendenze, e definirne i compiti;

VISTO il D.P.R. n. 21 del 17.07.2014, registrato alla Corte dei Conti in data 06/08/2014, Registro unico, Foglio 2247, con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza, al Min. Plen. Luca Giansanti;

ATTESO che il predetto ha assunto tali funzioni in data 01/08/2014;

VISTO il D.P.R. n. 10 del 2.2.2015, registrato alla Corte dei Conti il 19.2.2015, n. 391, con il quale il Min. Plen. Luca Giansanti è stato nominato al grado di Ambasciatore, a partire dal 2 gennaio 2015;

VISTO il D.Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE e successive disposizioni integrative e correttive di cui al Dlgs n. 56 del 19/04/2017.;

VISTA la legge 11 dicembre 2016 n. 232, di approvazione del "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2017 e Bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 102065 del 27 dicembre 2016, con il quale è stata effettuata la ripartizione in Capitoli delle Unità di Voto Parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019;

VISTO il D.M. n. 26528 del 30 marzo 2017 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato in applicazione del sopracitato D.P.R. 29 dicembre 2016, n. 260;

VISTA la Direttiva dell'On. Ministro per l'anno 2017 n. 1001/242 del 27 dicembre 2016, registrata dalla Corte dei Conti in data 24.2.2016, Elenco n. 5645, Registro-Foglio 1-515;

VISTA la L. 145/2016 recante "Disposizioni concernenti la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali", così come modificata, in particolare dall'art. 6, co. 5 del D.L. 148/2017 recante "Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili", convertito con modificazioni dalla L. 4 dicembre 2017, n. 172, in base al quale, al fine di garantire la prosecuzione delle missioni internazionali per l'ultimo trimestre del 2017, il fondo di cui all'articolo 4, comma 1, della sopracitata Legge è incrementato di euro 140 milioni per l'esercizio 2017;

VISTO il D.P.C.M. del 1 marzo 2018 relativo alla ripartizione del Fondo di cui all'art. 4, co. 1 della L. 145/2016 per l'ultimo trimestre 2017;

VISTO il DMT n. 220645 del 29 dicembre 2017, registrato dalla Corte dei Conti in data 23/03/2018 e adottato in applicazione dello schema di D.P.C.M., trasmesso alle Camere il 29 dicembre 2017, relativo al finanziamento delle missioni internazionali e degli interventi di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione per il periodo dal 1 ottobre al 31 dicembre 2017;

VISTO il D.M. n. 5120/1/BIS del 10/01/2018 di attribuzione al Direttore Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza di risorse umane, strumentali e finanziarie per l'anno finanziario 2018;

CONSIDERATO che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale intende realizzare interventi che possano contribuire al processo di stabilizzazione in Libia attraverso interventi diretti al sostegno del processo di riconciliazione nazionale e alla transizione democratica del Paese, coinvolgendo il più ampio spettro di attori, tramite attività di *institution building* e iniziative di approfondimento e dialogo sulle questioni di maggiore interesse libico (quali gli scenari politici e di riconciliazione).

CONSIDERATA l'opportunità di indire una procedura negoziata senza bando, ai sensi Art. 63 comma 2 lett. c) ” del D. Lgs. 50/2016 e successive disposizioni integrative e correttive di cui al Dlgs n. 56 del 19/04/2017 che recita: “nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati”;

CONSIDERATO che l'Amministrazione si trova nella necessità di affidare con urgenza la realizzazione del progetto di sostegno e formazione alle donne libiche impegnate nelle comunità locali, per favorire la riconciliazione, migliorare la governance territoriale e per costruire dal basso democrazia e sviluppo;

ATTESO che per la realizzazione del progetto sopra indicato l'importo complessivo è stato determinato nella misura di € 200.000,00;

RITENUTO opportuno nominare, ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive disposizioni integrative e correttive di cui al Dlgs n. 56 del 19/04/2017, quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) l'Amb. Luca Giansanti;

DETERMINA

- Di avviare, ai sensi del predetto art. 63 comma 6, la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando;
- Di stipulare il contratto in forma di scrittura privata;
- Di provvedere con successivi atti agli adempimenti necessari all'iter amministrativo-contabile.

Roma li 29/03/2018

Amb. Luca Giansanti